

COMUNICAZIONI**Missioni valevoli
nella seduta del 29 giugno 2004.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Giovanni Bianchi, Enzo Bianco, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Buontempo, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Cusumano, Alberta De Simone, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Foti, Frattini, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Marzano, Mastella, Matteoli, Palumbo, Pecoraro Scanio, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Ricciotti, Rizzo, Rotondi, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sospiri, Stucchi, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Trantino, Tremaglia, Urbani, Urso, Valducci, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante.

Annunzio di proposte di legge.

In data 22 giugno 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PASETTO ed altri: « Modifica all'articolo 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di limiti di velocità » (5077);

CAMPA: « Disposizioni per la definizione del contenzioso riguardante il compendio demaniale "Sacca Serenella" » (5078).

In data 23 giugno 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

FRAGALÀ: « Istituzione della figura professionale di funzionario giudiziario » (5079);

D'AGRÒ: « Modifiche all'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di reclutamento dei dirigenti scolastici » (5080);

ZANELLA: « Norme per la tutela e la valorizzazione degli itinerari ferroviari dismessi e per la promozione della mobilità dolce » (5081);

SINISCALCHI: « Modifica all'articolo 276 del codice di procedura penale in materia di provvedimenti del giudice in caso di trasgressione alle prescrizioni inerenti una misura cautelare » (5082);

BATTAGLIA: « Disposizioni in materia di donazione del corpo *post mortem* a fini di studio e di ricerca scientifica » (5083).

In data 28 giugno 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

LION: « Disposizioni in favore del personale civile in servizio presso la base della Marina militare di Messina » (5089);

BENVENUTO e BUEMI: « Modifica all'articolo 2659 del codice civile in materia di trascrizione a titolo fiduciario dei beni immobili » (5090).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di disegni di legge.

In data 24 giugno 2004 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Incremento del contributo obbligatorio dello Stato italiano alla Corte penale internazionale, con sede a L'Aja » (5084);

dal Presidente del Consiglio dei ministri:

« Modifica dell'articolo 14 della legge 22 novembre 1988, n. 516, recante approvazione dell'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e l'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno » (5085).

In data 25 giugno 2004 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro della salute:

« Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 156, recante interventi urgenti per il ripiano della spesa farmaceutica » (5086);

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro della giustizia:

« Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 158, concernente permanenza in carica degli attuali consigli degli ordini professionali e proroga di termini in materia di difesa d'ufficio e procedimenti civili davanti al tribunale per i minorenni, nonché di protezione dei dati personali » (5087);

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dai ministri degli affari esteri, della difesa e dell'interno:

« Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 160, recante pro-

roga della partecipazione italiana a missioni internazionali » (5088).

Saranno stampati e distribuiti.

Ritiro di una proposta di legge.

Il deputato Rodeghiero, anche a nome degli altri firmatari, ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

RODEGHIERO ed altri: « Istituzione della rete museale dell'emigrazione » (4522).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE FIORI: « Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei deputati e dei senatori » (5044).

II Commissione (Giustizia):

LUSETTI ed altri: « Disposizioni concernenti il contrasto alla pratica dell'invio di messaggi elettronici commerciali indesiderati » (5003) *Parere delle Commissioni I, V, IX, X e XIV;*

ONNIS e PORCU: « Modifiche al codice di procedura penale, in materia di assunzione di dichiarazioni rese dai minorenni e dagli infermi di mente » (5029) *Parere delle Commissioni I e XII;*

SINISCALCHI: « Modifiche all'articolo 1193 del codice della navigazione, in ma-

teria di inosservanza delle disposizioni sui documenti di bordo » (5050) *Parere delle Commissioni I, IX e XI*.

VI Commissione (Finanze):

GARAGNANI: « Interventi fiscali in favore della famiglia media italiana » (5000) *Parere delle Commissioni I, II, V, VII, VIII, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

ZANELLA ed altri: « Modifica all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in materia di esenzione dall'IVA delle prestazioni sanitarie veterinarie » (5024) *Parere delle Commissioni I, V, XII e XIII*;

GROTTO ed altri: « Modifiche al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di riduzione dell'accisa sul gas metano per utilizzatori industriali » (5034) *Parere delle Commissioni I, V e X*;

DELMASTRO DELLE VEDOVE ed altri: « Introduzione dell'articolo 23-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in materia di tutela dell'investitore dalle operazioni finanziarie inadeguate » (5058) *Parere delle Commissioni I e II*.

VII Commissione (Cultura):

MALGIERI: « Disposizioni in materia di vigilanza sulla Società italiana degli autori ed editori » (5026) *Parere delle Commissioni I e V*;

OSVALDO NAPOLI ed altri: « Disposizioni per favorire il volontariato nei grandi eventi sportivi » (5042) *Parere delle Commissioni I, V, XI, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

VIII Commissione (Ambiente):

PISTONE ed altri: « Istituzione del Fondo nazionale di interventi per la manutenzione straordinaria degli immobili degli Istituti autonomi case popolari » (4498) *Parere delle Commissioni I e V*.

X Commissione (Attività produttive):

MOTTA ed altri: « Modifiche al decreto-legge 27 gennaio 2004, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 2004, n. 77, recante disposizioni a favore delle piccole e medie imprese coinvolte nella crisi delle grandi imprese in stato di insolvenza » (4953) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), IX, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale), XIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e XIV*;

POLLEDRI ed altri: « Riorganizzazione delle competenze nel settore aerospaziale e spaziale » (5033) *Parere delle Commissioni I, III, V, VII, IX, XI e XIV*.

XI Commissione (Lavoro):

FIORI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema pensionistico e sull'utilizzo e la gestione dei fondi della previdenza pubblica e privata » (5045) *Parere delle Commissioni I, II e XII*;

FIORI: « Differimento del termine di cui al comma 2 dell'articolo 3 della legge 29 gennaio 1994, n. 87, concernente il computo dell'indennità integrativa speciale nella determinazione della buonuscita dei pubblici dipendenti » (5056) *Parere delle Commissioni I e V*.

XIII Commissione (Agricoltura):

MOLINARI ed altri: « Disposizioni in materia di organizzazione del Corpo forestale dello Stato » (4969) *Parere delle Commissioni I, II, V, VIII, XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

**Trasmissione dalla Presidenza
del Consiglio dei ministri.**

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 22 giugno 2004, ha

trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 12 giugno 1990, n. 146, come sostituito dall'articolo 7 della legge 11 aprile 2000, n. 33, copia di un'ordinanza, emessa dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 3 giugno 2004, nei confronti del personale della Società ENAV SpA.

Questa documentazione è trasmessa alla IX Commissione (Trasporti) e alla XI Commissione (Lavoro).

Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.

La Corte costituzionale ha depositato in cancelleria le seguenti sentenze che, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, sono inviate alle sottoindicate Commissioni permanenti per materia, nonché alla I Commissione (Affari costituzionali), se non già assegnate alla stessa in sede primaria:

Sentenza n. 175 del 10-22 giugno 2004 (doc. VII, n. 463) con la quale:

dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale degli articoli 38 del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), e 67 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), sollevata, in riferimento all'articolo 3 della Costituzione, dal tribunale ordinario di Bolzano;

alla VI commissione permanente (Finanze).

Sentenza n. 176 del 10-22 giugno 2004 (doc. VII, n. 464) con la quale:

1) dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 5 della legge della regione Marche 15 ottobre 2002, n. 19 (Modifiche della legge regionale 4 ottobre 1999, n. 26 concernente: « Norme ed indirizzi per il settore del commercio »), che ha introdotto

l'articolo 8-bis nella legge della stessa regione 4 ottobre 1999, n. 26, sollevata, in riferimento all'articolo 117, primo e secondo comma, lettera e), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri;

2) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dello stesso articolo 5 della predetta legge della regione Marche n. 19 del 2002, sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 41 della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri;

alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Sentenza n. 177 del 10-22 giugno 2004 (doc. VII, n. 465) con la quale:

dichiara che non spetta allo Stato e per esso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il potere ispettivo nei confronti degli istituti scolastici paritari presenti nella regione siciliana e per l'effetto annulla la nota 13 gennaio 2003, prot. n. 136, del predetto Ministero;

alla VII Commissione permanente (Cultura).

Sentenza n. 178 del 10-22 giugno 2004 (doc. VII, n. 466) con la quale:

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale del decreto-legge 24 aprile 2001, n. 150 (Disposizioni urgenti in materia di adozione e di procedimenti civili davanti al tribunale per i minorenni), convertito, con modificazioni, nella legge 23 giugno 2001, n. 240; del decreto-legge 1º luglio 2002, n. 126 (Disposizioni urgenti in materia di difesa d'ufficio e di procedimenti civili davanti al tribunale per i minorenni), convertito, con modificazioni, nella legge 2 agosto 2002, n. 175; dell'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147 (Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali), convertito, con modificazioni, nella legge 1º

agosto 2003, n. 200, sollevata, in riferimento all'articolo 77 della Costituzione, dal tribunale per i minorenni di L'Aquila; *alla II Commissione permanente (Giustizia).*

Sentenza n. 179 del 10-22 giugno 2004 (doc. VII, n. 467) con la quale:

dichiara inammissibile il conflitto di attribuzione proposto dalla regione Veneto nei confronti dello Stato;

alla I Commissione permanente (Affari costituzionali).

Sentenza n. 180 del 10-22 giugno 2004 VII, n. 468) con la quale:

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 186-ter, primo comma, del codice di procedura civile, sollevata, in riferimento agli articoli 3, 24, secondo comma, e 111, primo e secondo comma, della Costituzione, dal tribunale di Milano;

alla II Commissione permanente (Giustizia).

La Corte costituzionale ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia delle seguenti sentenze che, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, sono inviate alle sottoindicate Commissioni competenti per materia, nonché alla I Commissione (Affari costituzionali):

con lettera in data 24 giugno 2004, sentenza n. 185 del 21-24 giugno 2004 (doc. VII, n. 469), con la quale:

dichiara l'illegittimità costituzionale della legge della regione Friuli-Venezia Giulia 17 luglio 2002, n. 17 (Istituzione di case da gioco nel Friuli-Venezia Giulia);

alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Con lettera in data 24 giugno 2004, sentenza n. 186 del 21-24 giugno 2004 (doc. VII, n. 470), con la quale:

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 3, della legge 27 marzo 2001, n. 97 (Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti della amministrazioni pubbliche), nella parte in cui prevede, per i fatti commessi anteriormente alla data di entrata in vigore di detta legge, l'instaurazione dei procedimenti disciplinari entro centoventi giorni dalla conclusione del procedimento penale con sentenza irrevocabile di condanna, anziché entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione della sentenza all'amministrazione o all'ente competente per il procedimento disciplinare;

alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 25 giugno 2004, ha trasmesso la decisione sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2003, approvata dalle sezioni riunite della Corte dei conti ai sensi degli articoli 40 e 41 del testo unico delle leggi sull'ordinamento dell'istituto, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e la annessa relazione (doc. XIV, n. 4).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio).

Trasmissione dal ministro delle politiche agricole e forestali.

Il ministro delle politiche agricole e forestali, con lettere del 7 giugno 2004, ha trasmesso due note relative all'attuazione data alle risoluzioni in Commissione BORRELLI ed altri n. 7/00159, accolta dal Governo e approvata dalla XIII Commissione (Agricoltura) il 30 ottobre 2002, concernente l'introduzione dell'accisa sui prodotti vitivinicoli in Italia, DE GHISLANNONI CARDOLI ed altri n. 7/00412 e RAVA ed altri n. 7/00426, accolte dal Governo e approvate dalla medesima Commissione il 5 maggio 2004, concer-

nenti l'adozione di un sistema tariffario doganale conseguente all'OCM reso idoneo a ripristinare la competitività della produzione comunitaria.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla XIII Commissione (Agricoltura), competente per materia.

Trasmissione dal ministro delle attività produttive.

Il ministro delle attività produttive, con lettera dall'8 giugno 2004, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Assemblea LULLI ed altri n. 9/3200-bis-B/61, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 23 dicembre 2002, concernente le misure a sostegno della ricerca scientifica e dell'innovazione.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo), competente per materia.

Trasmissione dal ministro per la funzione pubblica.

Il ministro per la funzione pubblica, con lettera dell'8 giugno 2004, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea ROTONDI n. 9/4903/5, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 28 aprile 2004, concernente la riammissione in servizio dei pubblici dipendenti prosciolti, che siano stati precedentemente sospesi dal servizio.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa

alla I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), competente per materia.

Trasmissioni dal ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera del 17 giugno 2004, ha trasmesso la nota analitica della Commissione europea concernente l'applicazione della direttiva 98/34/CE relativa alla procedura di informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche, ai progetti di regolamentazione elaborati dagli Stati membri per assicurare la coesistenza delle colture transgeniche, convenzionali e biologiche.

La predetta comunicazione è stata trasmessa alla XII Commissione permanente (Affari sociali), alla XIII Commissione permanente (Agricoltura) e alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea).

Il ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 7, della legge 21 giugno 1986, n. 317, le osservazioni formulate dalla Spagna, nell'ambito della procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche di cui alla direttiva 98/34/CE, e successive modificazioni, in ordine alla proposta di legge MAZZOCCHI ed altri: « Disposizioni in materia di produzione e commercializzazione del pane » (4554).

Trasmissione dal ministro della difesa.

Il ministro della difesa, con lettera in data 24 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 1976, n. 187, concernente il riordinamento di indennità ed altri provvedimenti per le-

Forze armate, copia del decreto di determinazione per il 2004 dei contingenti massimi del personale militare destinatario delle indennità operative, quali risultanti dalla legge 23 marzo 1983 n. 78.

Questa documentazione sarà trasmessa alla IV Commissione (Difesa).

Trasmissione dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 24 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 marzo 2001, n. 58, la relazione sullo stato di attuazione della citata legge n. 58 del 2001, concernente l'istituzione del Fondo per lo sminamento umanitario, riferita all'anno 2003 (doc. CLXXIII, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla III Commissione (Affari esteri).

Trasmissioni dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 2, comma 12, della legge 25 giugno 1999, n. 208, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente, che sono trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sottoindicate Commissioni permanenti:

nn. 45899 e 56242 — *alla I Commissione (Affari costituzionali);*

n. 56656 — *alla VII Commissione (Cultura);*

n. 20920 — *alla VIII Commissione (Ambiente).*

Trasmissioni da Ministeri.

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 18, comma 22, della legge 24 dicembre 2003, n. 351, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali, concernenti variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa dei medesimi Ministeri, che sono trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sottoindicate Commissioni permanenti:

un decreto in data 8 giugno, un decreto in data 14 giugno e un decreto in data 15 giugno 2004 del ministro degli affari esteri — *alla III Commissione permanente (Affari esteri);*

un decreto in data 10 giugno 2004 del ministro delle finanze — *alla VI Commissione permanente (Finanze).*

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-quinquies, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali concernenti variazioni compensative nell'ambito di unità previsionali di base dello stato di previsione dei medesimi Ministeri, che sono trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sottoindicate Commissioni:

un decreto in data 8 giugno, un decreto in data 14 giugno e due decreti in data 15 giugno 2004 del ministro degli affari esteri — *alla III Commissione permanente (Affari esteri);*

un decreto in data 30 aprile e uno in data 27 maggio 2004 del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio — *alla VIII Commissione permanente (Ambiente);*

due decreti in data 19 aprile 2004 del ministro delle infrastrutture e dei trasporti — *alla VIII Commissione permanente (Ambiente).*

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 18 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *n*), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come sostituto dall'articolo 10 della legge 11 aprile 2000, n. 83, copia dei verbali delle sedute relative al mese di aprile 2004.

Questa documentazione è trasmessa alla XI Commissione (Lavoro).

Trasmissione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Il presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con lettera in data 23 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 352, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2004, n. 43, nonché dell'articolo 25 della legge 3 maggio 2004, n. 112, gli allegati alla relazione della medesima Autorità sull'accertamento effettuato in merito alla complessiva offerta dei programmi televisivi digitali terrestri (doc. XXVII, n. 14-Allegato).

Questa documentazione sarà stampata, distribuita e trasmessa alle Commissioni riunite VII (Cultura) e IX (Trasporti).

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il Ministero dell'interno, con lettera in data 21 giugno 2004, ai sensi dell'articolo 141, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha dato comunicazione dei decreti del Presidente della Repubblica dello scioglimento dei consigli comunali di Lenno

(Como), Murlo (Siena), Val Rezzo (Como), Vercana (Como), Argelato (Bologna), Lentiai (Belluno), Sorano (Grosseto), Gorgo al Monticano (Treviso), Sabbioneta (Mantova), Aramengo (Asti) Suelli (Cagliari), San Valentino Torio (Salerno), Bacoli (Napoli), Genoano di Lucania (Potenza), Castellammare di Stabia (Napoli), Atella (Potenza), Acquafondata (Frosinone) e dei consigli provinciali di Bari e di Matera.

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

Richieste di parere parlamentare su proposte di nomina.

Il ministro per i beni e le attività culturali, con lettera in data 17 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del professor Gavino Sanna a componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (111).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura).

Il ministro della difesa, con lettera in data 22 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del generale di squadra aerea Mario Maguolo a vicepresidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (110).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IV Commissione permanente (Difesa).

**Richiesta di parere parlamentare
su un atto del Governo.**

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 24 giugno 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 18 della legge 26 marzo 2001, n. 128, la richiesta di parere parlamentare sul programma di utilizzazione di contingenti delle Forze armate nei servizi di sorveglianza e controllo di obiettivi fissi, deliberato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 22 giugno 2004 (385).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IV Commissione permanente (Difesa), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 29 luglio 2004.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**Annunzio di risposte scritte
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 6 maggio 2004, alla pagina 4, seconda colonna, fra la decima e l'undicesima riga, deve intendersi aggiunto il seguente periodo:

Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA);

Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici (ENAPPSMSAD).

DISEGNO DI LEGGE S. 1296 — DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO DI CUI AL REGIO DECRETO 30 GENNAIO 1941, N. 12, PER IL DECENTRAMENTO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA CORTE DEI CONTI E IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, NONCHÉ PER L'EMANAZIONE DI UN TESTO UNICO (4636-BIS) (APPROVATO DAL SENATO) (TESTO RISULTANTE DALLO STRALCIO DELL'ARTICOLO 12 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 4636, DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA IL 5 MAGGIO 2004) ED ABBINATE PROPOSTE DI LEGGE NN. 160-451-632-720-984-1257-1529-1577-1630-1631-1913-1940-2137-2152-2153-2154-2183-2257-2439-2569-2570-2668-2883-3014-3662-3718-3741-4002-4029-4157-4158-4291-4304-4433-4434-4435-4483-4688-4745

(A.C. 4636-bis — Sezione 1)

ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 4636-BIS NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 2.

(Concorsi per uditore giudiziario. Disciplina della progressione economica e delle funzioni dei magistrati. Competenze dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari).

1. Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a*), il Governo si attiene ai seguenti principi e criteri direttivi:

a) prevedere per l'ingresso in magistratura:

1) che sia bandito annualmente un concorso per l'accesso in magistratura e che i candidati debbano indicare nella domanda, a pena di inammissibilità, se

intendano accedere ai posti nella funzione giudicante ovvero a quelli nella funzione requirente;

2) che il concorso sia articolato in prove scritte ed orali nelle materie indicate dall'articolo 123-*ter*, commi 1 e 2, dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e successive modificazioni;

3) che la commissione di concorso sia unica e che sia nominata dal Ministro della giustizia, previa delibera del Consiglio superiore della magistratura, e che sia composta da magistrati, aventi almeno cinque anni di esercizio nelle funzioni di secondo grado, in numero variabile fra un minimo di dodici e un massimo di sedici e da docenti universitari di prima fascia nelle materie oggetto di esame da un minimo di quattro a un massimo di otto, e che la funzione di presidente sia svolta da un magistrato che eserciti da almeno tre anni le funzioni direttive giudicanti di legittimità e quella di vicepresidente da un magistrato che eserciti funzioni di legitti-

mità; che il numero dei componenti sia determinato tenendo conto del presumibile numero dei candidati e dell'esigenza di rispettare le scadenze indicate al numero 1) della lettera *d*); che il numero dei componenti docenti universitari sia tendenzialmente proporzionato a quello dei componenti magistrati;

4) che, al momento dell'attribuzione delle funzioni, l'indicazione di cui al numero 1) costituisca titolo preferenziale per la scelta della sede di prima destinazione, che, nei limiti delle disponibilità dei posti, deve avvenire nell'ambito della funzione prescelta;

b) prevedere che siano ammessi ai concorsi per magistrati giudicanti e ai concorsi per magistrati requirenti coloro che:

b) prevedere che siano ammessi al concorso per l'accesso in magistratura nelle funzioni giudicanti e nelle funzioni requirenti coloro che:

1) hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno conseguito diploma presso le scuole di specializzazione nelle professioni legali previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, stabilendo inoltre che il numero dei laureati da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legali sia determinato, fermo quanto previsto nel comma 5 dell'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, in misura non superiore a dieci volte il maggior numero dei posti considerati negli ultimi tre bandi di concorso per uditore giudiziario;

2) hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno conseguito il dottorato di ricerca in materie giuridiche;

3) hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro

anni ed hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense;

4) hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno svolto, dopo il superamento del relativo concorso, funzioni direttive nelle pubbliche amministrazioni per almeno tre anni;

5) hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno svolto le funzioni di magistrato onorario per almeno quattro anni senza demerito e senza essere stati revocati o disciplinarmente sanzionati;

6) hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni ed hanno conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica, al termine di un corso di studi della durata non inferiore a due anni presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

c) prevedere che per essere ammessi a sostenere le prove orali del concorso di cui alla lettera *a*, numero 2) il candidato debba essere positivamente valutato nei test di idoneità psico-attitudinale all'esercizio della professione di magistrato anche in relazione alle specifiche funzioni indicate nella domanda di ammissione;

d) prevedere che:

1) le prove scritte avvengano tendenzialmente a data fissa, e cioè nei giorni immediatamente prossimi al 15 settembre di ogni anno; che la correzione degli elaborati scritti e le prove orali si svolgano inderogabilmente in un tempo non superiore a nove mesi; che l'intera procedura concorsuale sia espletata in modo da consentire l'inizio del tirocinio il 15 settembre dell'anno successivo;

2) non possano essere ammessi al concorso coloro che sono stati già dichiarati non idonei per tre volte;

e) prevedere che, dopo il compimento del periodo di uditorato, le funzioni dei magistrati si distinguano in funzioni di merito e di legittimità e siano le seguenti:

- 1) funzioni giudicanti di primo grado;
- 2) funzioni requirenti di primo grado;
- 3) funzioni giudicanti di secondo grado;
- 4) funzioni requirenti di secondo grado;
- 5) funzioni semidirettive giudicanti di primo grado;
- 6) funzioni semidirettive requirenti di primo grado;
- 7) funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado;
- 8) funzioni semidirettive requirenti di secondo grado;
- 9) funzioni direttive di primo grado;
- 10) funzioni direttive di secondo grado;
- 11) funzioni giudicanti di legittimità;
- 12) funzioni requirenti di legittimità;
- 13) funzioni direttive di legittimità;
- 14) funzioni direttive superiori di legittimità;

f) prevedere:

1) che, fatta eccezione per i magistrati in aspettativa per mandato parlamentare o collocati fuori dal ruolo organico in quanto componenti elettivi del Consiglio superiore della magistratura, fino al compimento dell'ottavo anno dall'ingresso in magistratura debbano essere svolte effettivamente le funzioni requirenti o giudicanti di primo grado;

2) che, dopo otto anni dall'ingresso in magistratura, previo concorso per titoli ed esami, scritti e orali, ovvero dopo

tredici anni dall'ingresso in magistratura, previo concorso per titoli, possano essere svolte funzioni giudicanti o requirenti di secondo grado;

3) che, dopo tre anni di esercizio delle funzioni di secondo grado, previo concorso per titoli, ovvero dopo diciotto anni dall'ingresso in magistratura, previo concorso per titoli ed esami, scritti e orali, possano essere svolte funzioni di legittimità; che al concorso per titoli ed esami, scritti e orali, per le funzioni di legittimità possano partecipare anche i magistrati che non hanno svolto diciotto anni di servizio e che hanno esercitato per tre anni le funzioni di secondo grado a seguito del concorso per titoli ed esami di cui al numero 2), prima parte;

4) che il Consiglio superiore della magistratura attribuisca le funzioni di secondo grado e di legittimità all'esito dei concorsi di cui ai numeri 2) e 3) e attribuisca tutte quelle semidirettive o direttive previo concorso per titoli;

5) le modalità dei concorsi per titoli e per titoli ed esami, scritti ed orali, previsti dalla presente legge, nonché i criteri di valutazione, stabilendo, in particolare, che le prove d'esame consistano nella redazione, anche con l'impiego di prospettazioni e di materiali forniti dalla commissione, di uno o più provvedimenti relativi alle funzioni richieste e in una discussione orale sui temi attinenti alle stesse, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla lettera *m*) per il conferimento delle funzioni direttive e semidirettive;

6) che i magistrati che in precedenza abbiano subito una sanzione disciplinare superiore all'ammonimento siano ammessi ai concorsi di cui ai numeri 2), 3) e 4) dopo il maggior numero di anni specificatamente indicato nella sentenza disciplinare definitiva, comunque non inferiore a due e non superiore a quattro rispetto a quanto previsto dai numeri 1), 2) e 3) e dalle lettere *h*) e *i*);

g) prevedere che:

1) al terzo anno di esercizio delle funzioni giudicanti assunte subito dopo l'espletamento del periodo di tirocinio, i magistrati possano partecipare a concorsi per titoli banditi dal Consiglio superiore della magistratura, per l'assegnazione di posti vacanti nella funzione requirente, dopo aver frequentato con favorevole giudizio finale un apposito corso di formazione al riguardo presso la Scuola superiore della magistratura di cui all'articolo 3;

2) la commissione esaminatrice sia quella indicata alla lettera 1), numero 6);

3) al terzo anno di esercizio delle funzioni requirenti assunte subito dopo l'espletamento del periodo di tirocinio, i magistrati possano partecipare a concorsi per titoli, banditi dal Consiglio superiore della magistratura, per l'assegnazione di posti vacanti nella funzione giudicante, dopo aver frequentato con favorevole giudizio finale un apposito corso di formazione al riguardo presso la Scuola superiore della magistratura di cui all'articolo 3;

4) la commissione esaminatrice sia quella indicata dalla lettera 1), numero 5);

5) il Consiglio superiore della magistratura individui anche i posti in soprannumero al fine di consentire il passaggio di funzione nei casi indicati ai numeri 1) e 2) ai magistrati che hanno completato il periodo dei primi tre anni di esercizio delle funzioni;

6) fuori dai casi indicati ai numeri 1 e 2, e, in via transitoria, dall'articolo 10 lettera c), non sia consentito il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa; orale sui temi attinenti alle stesse;

7) il mutamento delle funzioni da giudicanti a requirenti, e viceversa, debba avvenire per posti disponibili in ufficio giudiziario avente sede in diverso distretto, con esclusione di quello competente ai sensi dell'articolo 11 del codice di procedura penale;

h) prevedere che:

1) funzioni giudicanti di primo grado siano quelle di giudice di tribunale, di giudice del tribunale per i minorenni e di magistrato di sorveglianza;

2) funzioni requirenti di primo grado siano quelle di sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale ordinario e di sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni;

3) funzioni giudicanti di secondo grado siano quelle di consigliere di corte di appello;

4) funzioni requirenti di secondo grado siano quelle di sostituto procuratore generale presso la corte di appello;

5) funzioni giudicanti di legittimità siano quelle di consigliere della Corte di cassazione;

6) funzioni requirenti di legittimità siano quelle di sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione o presso la Direzione nazionale antimafia;

7) funzioni semidirettive giudicanti di primo grado siano quelle di presidente di sezione di tribunale, cui possono accedere, previo concorso per titoli, magistrati che abbiano superato il concorso per il conferimento delle funzioni di secondo grado da non meno di tre anni;

8) funzioni semidirettive requirenti di primo grado siano quelle di procuratore della Repubblica aggiunto, cui possono accedere, previo concorso per titoli, magistrati che abbiano superato il concorso per il conferimento delle funzioni di secondo grado da non meno di tre anni;

9) funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado siano quelle di presidente di sezione di corte di appello, cui possono accedere, previo concorso per titoli, magistrati che abbiano superato il concorso per il conferimento delle funzioni di secondo grado da non meno di sei anni;

10) funzioni semidirettive requiri-
enti di secondo grado siano quelle di
avvocato generale della procura generale
presso la corte di appello, cui possono
accedere, previo concorso per titoli,
magistrati che abbiano superato il concorso
per il conferimento delle funzioni di se-
condo grado da non meno di sei anni;

11) funzioni direttive giudicanti di
primo grado siano quelle di presidente di
tribunale e di presidente del tribunale per
i minorenni, cui possono accedere, previo
concorso per titoli, magistrati che abbiano
superato il concorso per il conferimento
delle funzioni di secondo grado da non
meno di cinque anni;

12) funzioni direttive requirenti di
primo grado siano quelle di procuratore
della Repubblica presso il tribunale ordi-
nario e di procuratore della Repubblica
presso il tribunale per i minorenni, cui
possono accedere, previo concorso per
titoli, magistrati che abbiano superato il
concorso per il conferimento delle fun-
zioni di secondo grado da non meno di
cinque anni;

13) funzioni direttive giudicanti di
primo grado elevato siano quelle di pre-
sidente di tribunale e di presidente della
sezione per le indagini preliminari dei
tribunali di cui alla tabella L) allegata
all'ordinamento giudiziario, di cui al regio
decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e suc-
cessive modificazioni, di presidente dei tri-
bunali di sorveglianza di cui alla tabella A)
allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e
successive modificazioni, cui possono acc-
edere, previo concorso per titoli, magis-
trati che abbiano superato il concorso per
le funzioni di secondo grado da almeno
otto anni;

14) funzioni direttive requirenti di
primo grado elevato siano quelle di pro-
curatore della repubblica presso i tribu-
nali di cui alla tabella L) allegata all'or-
dinamento giudiziario, di cui al regio de-
creto 30 gennaio 1941, n. 12, e successive
modificazioni, cui possono accedere, pre-
vio concorso per titoli, magistrati che

abbiano superato il concorso per le fun-
zioni di secondo grado da almeno otto
anni;

15) funzioni direttive giudicanti di
secondo grado siano quelle di presidente
della corte di appello, cui possono ac-
cedere, previo concorso per titoli, magistrati
che abbiano superato il concorso per le
funzioni di legittimità da almeno cinque
anni;

16) funzioni requirenti direttive di
secondo grado siano quelle di procuratore
generale presso la corte di appello e di
procuratore nazionale antimafia, cui pos-
sono accedere, previo concorso per titoli,
magistrati che abbiano superato il con-
corso per le funzioni di legittimità da
almeno cinque anni;

17) le funzioni indicate ai numeri
7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 possano
essere conferite esclusivamente ai magis-
trati che, in possesso dei requisiti richie-
sti, abbiano ancora quattro anni di servizio
prima della data di ordinario colloca-
mento a riposo, abbiano frequentato con
favorevole giudizio finale l'apposito corso
di formazione alle funzioni semidirettive o
direttive presso la Scuola superiore della
magistratura di cui all'articolo 3 e siano
stati positivamente valutati nel concorso
per titoli previsto alla lettera f), numero 4),
ultima parte;

18) i magistrati che abbiano supe-
rato il concorso per le funzioni di legitti-
mità possano partecipare ai concorsi per
le funzioni semidirettive e direttive indi-
cate ai numeri 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; e 14;
che l'avere esercitato funzioni di legitti-
mità giudicanti o requirenti costituisca, a
parità di graduatoria, titolo preferenziale
per il conferimento degli incarichi direttivi
indicati rispettivamente al numero 13) e al
numero 14);

i) prevedere che:

1) le funzioni direttive giudicanti di
legittimità siano quelle di presidente di
sezione della Corte di cassazione, cui pos-
sono accedere, previo concorso per titoli,